

Progetti d'area: Lugo come sarà

Con l'attuazione del piano di coordinamento si mira a superare l'ostacolo ferrovia e integrare i vari quartieri

LUGO - Molti cantieri sono già stati aperti ed altri verranno allestiti in futuro in tutto il territorio lughese, in una città che sta lentamente cambiando volto grazie ad un periodo di attività davvero intenso legato al Progetto d'Area complessivo, ovvero il Piano di coordinamento al quale è subordinata l'approvazione di opere di trasformazione edilizia ed urbanistica.

I problemi da affrontare e le migliorie da proporre sono infatti molte. Nonostante le dimensioni ridotte, Lugo risente di una cronica mancanza di integrazione tra le sue parti a causa di ostacoli come la ferrovia nella zona sud e di scarsi collegamenti tra i quartieri soprattutto per quanto riguarda percorsi ciclabili e pedonali. Per questo si è ormai avviato un lungo lavoro, diviso in parti, per dare attuazione ai diversi Piani d'Area anche in tempi diversi tra loro. Uno dei principali piani, che subirà quasi certamente altre modifiche, riguarda il Campus Scolastico, appro-



vato contestualmente al Prg ed ora oggetto di un programma di riqualificazione finanziato dalla Regione per il quale si sta attendendo una risposta. Il progetto comprende in questo caso anche lo studio della viabilità per Lugo Sud, il quartiere di Madonna delle Stuoie e naturalmente l'atteso sottopasso ferroviario, oltre a ridefinire con un accordo di programma tra Provincia e Comune le esi-

genze di edilizia e dei servizi scolastici. Un altro dei Piani d'Area che interesserà una zona piuttosto vasta è poi quello dello spazio vicino alla chiesa di San Gabriele, tra viale Europa e via Piratello. In questo caso sono da definire gli interventi sia edilizi che urbanistici, modificati in conseguenza alla domanda di finanziamenti per la costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport rivolta alla

Regione. Proseguendo nell'elenco, si trova poi tra i vari punti anche il progetto che interessa l'area sulla quale per decenni sono state attive la cava e la fornace per laterizi Cattelli. Fra le aree edificabili che il Prg ha previsto, questa è certamente una delle più vaste e dopo l'adozione, si attende ora l'approvazione del piano che darà il via alla costruzione di case e strutture commerciali, oltre a percorsi ciclabili e pedonali. Dovrebbe poi essere ceduta al Comune una grande area di circa diciotto ettari che, oltre ad aumentare la dotazione di verde pubblico cittadino, sarà disponibile per la collocazione di altri servizi. Il Piano d'Area n.3 riguarda invece il Parco del Loto, dove si prevede una sistemazione della zona in modo da renderla più fruibile ai cittadini senza intaccare la sua valenza di oasi verde. L'idea di fondo è quella di avere una zona attrezzata a parco urbano con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per

i bambini, con una parte lasciata a parco naturale. Ancora, un altro scorcio di Lugo interessato dai Progetti d'Area del quale si è già parlato molto è quello che interessa tutta la zona dell'ipermercato Globo da via Foro Boario a via Pescantini, piano già approvato con l'intento di riqualificare non solo la struttura commerciale, che verrà ampliata, ma tutta la zona grazie alla rinnovamento del collegamento tra questa zona ed il centro storico. L'elenco continua poi con l'insediamento artigianale e commerciale all'incrocio tra via Piratello e via Mentana. Infine un altro progetto del quale si è già parlato è quello per la zona di piazza Primo Maggio dove un tempo sorgeva, tra l'altro, la tipografia Walberti che sarà occupata da appartamenti, uffici e negozi, caratterizzata da un porticato che dovrebbe favorire un collegamento tra piazza Tredici Giugno ed il Pavaglione.

Marco Pirazzini

ODG DEL COMUNE DI LUGO *SARRETTI 5/6*

Perimetro Romagnolo, fissati i paletti

Sulla futura integrazione fra la TeAm, Area, e Seabo

LUGO - In ambito politico si continua a discutere e confrontarsi sulla questione relativa al processo di integrazione tra le società del Perimetro Romagnolo, fra cui anche TeAm, Area, e Seabo Bologna. Il Consiglio comunale di Lugo ha infatti approvato un ordine del giorno con cui ha fissato alcuni punti da rispettare nello sviluppo delle future operazioni. "Consapevole della necessità di approfondire ulteriormente il progetto di aggregazione e le relative proposte contrattuali - si legge nel documento - il Consiglio comunale impegna il Sindaco a procedere nelle fasi successive della trattativa tenendo conto delle seguenti linee di indirizzo: 1) i contratti definitivi dovranno prevedere gli opportuni meccanismi affinché al termine del processo di integrazione sia determinata una posizione paritetica fra istituzioni dell'area bolognese e dell'area del Perimetro; 2) sia privilegiato un modello aggregativo che preveda la fusione fra le Società coinvolte e sia garantito il più reale valore di scambio nel rispetto della parità; 3) le azioni appartenenti alle istitu-

zioni dell'area del Perimetro vengano conferite in un'unica società; 4) i principi del piano industriale vincolanti, che saranno allegati ai contratti definitivi, garantiscono che la futura società mantenga un legame con il territorio e che sia perseguito un miglioramento del rapporto fra costi e qualità dei servizi forniti, applicando tariffe eque quindi tali da tutelare gli interessi dei cittadini ed utenti". Un altro aspetto seguito con particolare attenzione è quello relativo all'impiego del personale. "Dal punto di vista occupazionale - chiede ancora il Consiglio comunale - siano salvaguardati i trattamenti contrattuali in essere per ogni lavoratore e ci si impegni a non operare licenziamenti e a gestire il turn-over in modo tale da mantenere nell'azienda le professionalità e le capacità necessarie per la gestione e il controllo dei servizi. Sia inserito nello statuto della futura azienda la gestione delle risorse naturali ed ambientali, secondo criteri ispirati allo sviluppo sostenibile, con particolare impegno alla conservazione e al risparmio della risorsa idrica".

Anno scolastico 2002/2003: corsi al via dal 17 ottobre

Scuola comunale di musica Malerbi

Iscrizioni aperte fino al 15 giugno

LUGO - Rimarranno aperte fino al prossimo 15 giugno le iscrizioni alla Scuola Comunale di Musica Malerbi di Lugo per l'anno scolastico 2002/2003. I corsi, che si terranno dal 17 ottobre al 17 giugno riguarderanno il violino, violoncello, pianoforte, chitarra, tromba e trombone, clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, propedeutica strumentale per bambini fino ad otto anni, infine esercitazioni orchestrali destinate agli iscritti ai corsi di strumento. I corsi ordinari saranno suddivisi in culturali e professionali. Nel primo caso saranno finalizzati alla formazione musicale generale, attraverso lezioni di strumento ed attività teorico pratiche, mentre nel secondo caso, avranno come scopo prioritario il conseguimento di un diploma di strumento ai Conservatori di Stato o all'Accademia Filarmonica di Bologna. I bambini fino ad otto anni potranno iscriversi al corso di

propedeutica che si propone di sviluppare le potenzialità del bambino stesso attraverso attività di percezione e riproduzione della musica. Infine è previsto l'insegnamento delle materie complementari come teoria e solfeggio, storia della musica e armonia complementare, tramite un incontro settimanale di un'ora a carattere collettivo. Nel caso in cui le richieste risultino superiori ai posti disponibili, i nuovi iscritti, per l'ammissione ai corsi, saranno sottoposti ad una prova attitudinale in programma il 17 giugno. Tutti gli allievi dovranno pagare una quota di iscrizione annuale fissa di Euro 52 ed una retta mensile l'importo della quale varierà in base al corso scelto. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola Malerbi, via Emaldi 51, tel. 0545-24201, aperta nel pomeriggio di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 16 alle 18, il lunedì mattina dalle 11 alle 12.30.

GRANDI MARCHI

Lugo festeggia il Cavallino

E a San Marino si discute di dar vita al Museo Abarth

L'Italia è la patria di grandi marchi automobilistici, che hanno lasciato (o continuano a farlo) un segno nelle corse. E la primavera è il momento in cui fioriscono, dovunque, iniziative culturali che celebrano industrie, uomini, corse. Sabato e domenica prosima la cittadina di Lugo di Romagna (Ravenna) darà vita alla Festa del Cavallino Rampante. Che come al ricorderà era l'emblema dell'asso dell'aviazione Francesco Baracca, nativo di Lugo. Fu la mamma di Baracca, la contessa Paolina, a donare a Enzo Ferrari, che aveva vinto il locale circuito alla guida di un Alfa, il simbolo del figlio, pregandolo di usarlo sulle sue macchi-

ne. Cosa che Ferrari fece, anni dopo. E che oggi è il simbolo della fabbrica di Maranello. Sabato le rosse antiche e moderne si esibiranno in una gara di regolarità, la Coppa Baracca. Domenica Lugo sarà il centro di un raduno internazionale Ferrari, con iniziative varie e dibattiti automobilistici e culturali. Nell'occasione sarà presentato una pregevole pubblicazione dal titolo «Museo Francesco Baracca», opera del poeta narratore Daniele Serafini con la consulenza di Norino Ceni e Gian Carlo Stella. Domani e dopodomani si tiene invece a Modena il convegno internazionale «Auto e motori high tech», presso il

quartiere fieristico. Saranno presenti numerosi nomi noti dell'ambiente e aziende qualificate che presenteranno studi e ricerche. Tre le sezioni: il motore; autotelaio e F.1; auto e ambiente. Nei saloni si potranno ammirare alcune dream car costruite da industrie modenesi. La prossima settimana, infine, presso la bellissima collezione Maranello Rosso a San Marino, curata dall'ex pilota e industriale Viojali, si porranno le basi per la nascita di un Museo Abarth. Gli incontri si terranno venerdì 7 e sabato 8, con la presenza della signora Annalise Abarth, vedova del celebre costruttore.